

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II CHIARIMENTI

Gara 3781 – Gara a procedura aperta per l’affidamento in concessione, della durata di anni cinque, del servizio di ristoro mediante distributori automatici nella A.O.U. Federico II.
CIG 7506315717

Si informa che Società ha chiesto i seguenti chiarimenti:

Quesito 1): “...il fatturato specifico medio annuo di € 2.500.000,00 debba essere stato realizzato esclusivamente presso la Sanità o semplicemente nella prestazione di servizi di “distributori automatici” che rappresenta il settore di attività specifico della categoria”.

Risposta: Il fatturato specifico annuo deve essere relativo a servizi effettuati nei confronti di enti pubblici e privati.

Quesito 2): “...le attestazioni di almeno 2 istituti bancari sono obbligatori per la partecipazione alla gara o se sostituiscono la dichiarazione del fatturato degli utili tre anni di esercizio”.

Risposta: Le attestazioni di almeno 2 istituti bancari sostituiscono la dichiarazione del fatturato degli ultimi tre anni di esercizio.

Quesito 3): “...In riferimento alla domanda di partecipazione si chiede alla S.A. se è stato predisposto un modello standard disponibile in formato word”.

Risposta: Non è stato predisposto nessun modello riferito alla domanda di partecipazione, le cui modalità sono riportate all’art. 31 e ss. del Disciplinare di gara.

Quesito 4): “In riferimento alla Tabella 1 – Punteggio qualità, ai criteri/subcriteri di valutazione ai punti B1 e B2: Le Certificazioni in caso di partecipazione in ATI devono essere possedute dall’associazione nella sua compessità?”.

Risposta: La Commissione valuterà in base alla tipologia delle ATI.

Quesito 5): “...si prega di verificare e chiarire se la formula relativa all’attribuzione del punteggio economico (canone) è corretta. Da una nostra analisi, nel rispetto della formula, il concorrente che offre il minor canone ottiene il punteggio più alto, in contraddizione con il principio della miglior offerta.”

Risposta: Si comunica che, per mero errore materiale, la formula relativa all’attribuzione del punteggio economico presente nel Disciplinare di gara non è corretta. La formula corretta è di seguito indicata:

$$X = \frac{30 \times PO}{PM}$$

Dove:

X = punteggio canone

PO = canone annuo offerto dalle Ditte concorrenti

PM = maggior canone annuo offerto

Quesito 6): “...al punto 16. PRODOTTI DI CONSUMO viene richiesto espressamente: Il concorrente dovrà produrre, in sede di offerta, la lista dei prodotti che intende mettere in distribuzione con indicazione della marca e le relative schede tecniche di prodotto.

Data la mole di carta da impiegare per tale richiesta, se possibile e solo per le schede tecniche di prodotti, inserire il tutto su un supporto elettronico tipo CD-ROM o simili?

Risposta: Sì.

Quesito 7): "...il disciplinare di gara Art. 36, pagina 44 recita testualmente: Non saranno ammesse al prosieguo della procedura le offerte tecniche che non sono giudicate conformi al disciplinare o che hanno ottenuto un punteggio di qualità inferiore a 55/70; poiché la quasi totalità dei disciplinari di gara della P.A. recitano che vengano escluse le ditte che non raggiungono il 50% del punteggio tecnico, il valore numerico 55/70 è corretto o è un errore di trascrizione ed invece è 35/70?"

Risposta: Il valore numerico corretto è 45/70.

Quesito 8): All'art.36, pagg 43 e 44 del Disciplinare di gara si legge che: L'assegnazione del punteggio relativo al PREZZO all'offerta della ditta che presenterà il canone annuo complessivo più alto attribuirà il maggior punteggio, (max. 30 punti) esclusivamente in aumento al netto delle imposte, rispetto al canone posto a base di gara. Per le altre offerte il punteggio prezzo sarà determinato in misura proporzionale, nel modo seguente:

$$X = \frac{30 \times PM}{PO}$$

Dove:

X = punteggio canone

PO = canone annuo offerto dalle Ditte concorrenti

PM = maggior canone annuo offerto

Rilevato che con questo tipo di formula un offerta con un canone più basso otterrebbe un punteggio superiore, la formula è da intendere

$$X = \frac{30 \times PO}{PM} \quad ?$$

Risposta: Sì, vedasi risposta al quesito 5.

Quesito 9): "alla pag. 4 all'art. 4 del Disciplinare di gara si riporta:"Il Canone annuo a base di gara è di € 20.000,00 oltre I.V.A. per ciascun punto di ristoro, e per un importo complessivo per l'intera durata quinquennale di € 2.500.425,00 oltre I.V.A.". All'art.35 pag.40 del Disciplinare di gara si riporta che:

Si precisa che:

Sono ammesse solo offerte che presentino un totale complessivo quinquennale superiore ad euro 2.375.425,00,

Qual è l base d'asta?

Risposta: All'art.35 pag.40 del Disciplinare di gara è stato riportato un importo errato.

Si conferma che l'importo posto a base di gara è di € 20.000,00 oltre I.V.A. per ciascun punto di ristoro, e per un importo complessivo per l'intera durata quinquennale di € 2.500.425,00 oltre I.V.A. comprensivo del costo degli oneri della sicurezza derivanti dai rischi di natura interferenziale pari ad € 425,00, scaturente dal canone annuo di tutti i punti ristoro per anni cinque. (v. art.4)

Quesito 10) L'importo presunto della Concessione da cui calcolare la garanzia provvisoria (ex art.29 del Disciplinare di Gara) è da intendersi € 2.500.425,00 come indicato all'art.5 e coincidente con la base di gara?

Risposta: Sì.

Napoli, 19 luglio 2018.

Il Responsabile Unico del Procedimento
F.to Prof.ssa Maria Triassi

Il Direttore Generale
F.to Dott. Vincenzo Viggiani